

quanti hanno assistito alle nostre conferenze e tenendo dietro alla nostra vita di partito, non intendiamo però di essere aggrediti così vilmente, ed invitiamo il nostro accusatore a documentare le accuse se non vuol essere tacciato di vigliacco.

I Socialisti Acquesi.

Per la strada della Bogliona

Ed ora veniamo alla terza ripresa della questione della Bogliona, che speriamo abbia un esito più felice delle altre.

Nell'aprile di quest'anno si diede in Castelboglione un banchetto al deputato del Collegio, on. Gavotti. Il pranzo riuscì benissimo e pel numero degli intervenuti e pel servizio inappuntabile di cui, benché tardi, va data lode al nostro sig. Giuseppe Oddicini.

Alla fine il dott. Francesco Cottini pronunciò un discorso, nel quale seppe tanto bene patrocinare la causa della nostra dimenticata valle, che gli intervenuti credettero opportuno di spedire un telegramma all'on. Saracco, augurando al venerando uomo e accennando alla questione della Bogliona.

L'on. Saracco rispose ringraziando e dicendosi « lieto poter concorrere soddisfare onesto desiderio ».

Pensiamo quale impressione fece in paese la parola di colui che ora occupa il più alto grado a cui possa aspirare cittadino italiano: le speranze che a tante delusioni, a tante fatiche inutilmente durate si erano spente, risorsero più gagliarde che mai.

La questione fu ripresa e sostenuta vigorosamente nel Consiglio Comunale; ma, poichè le cattive riuscite delle due volte precedenti consigliavano una maggiore prudenza ed un maggior studio dei mezzi da usare per ottenere l'intento, si pensò non di chiedere subito il Consorzio ai Comuni interessati, ma di nominare una Commissione che preparasse, per dir così, l'ambiente per la costituzione del Consorzio. E questo fu ottimo pensiero, poichè molti di coloro che possono essere chiamati a giudicare di esso, o ignorano la questione, o, pur avendone sentito a parlare, non sanno le ragioni importantissime, che militano in favore della strada. La nostra dimenticata valle ha vissuto finora una vita così appartata dai rumori del mondo e della civiltà e così solitaria, che non c'è da meravigliarsi se v'ha chi o non la conosca o la conosca poco.

La Commissione, nominata nella seduta consigliare del 15 luglio u. s. risultò formata delle seguenti persone: Morino Gio. Antonio, sindaco di Castelboglione, Giuseppe Zunino, consigliere, dott. Giuseppe Rodella, consigliere, dott. Francesco Cottini, Carlo Francesco Rodella, tutti di Castelboglione; Benzi Giovanni e Migliardi Lorenzo di Montabone; Badino Angelo, assessore di Terzo.

Radunatasi dapprima in Castelboglione, la Commissione decideva di interessare alla questione i deputati dei

due Collegi, on. Ferraris e Gayotti, di agitare il problema sulla stampa — e di questo sentiamo il dovere di ringraziare l'egregio direttore della *Bollente*, che ci ha accordato così gentile e così larga ospitalità nel suo giornale — e di parlare alle persone più autorevoli.

Sabato, 18 corrente, la Commissione fu in Acqui e parlò in favore della strada con gran numero di consiglieri, e parimenti ebbe un colloquio con l'on. Ferraris.

Finora le cose promettono bene; anche in Terzo ove la Commissione parlò col Sindaco e con due consiglieri — l'ora tarda impedi di conferire con altre persone, — c'è da sperare.

Intanto diamo la buona notizia che il Consiglio di Montabone, nella seduta di sabato, 25 corr., aderì al Consorzio.

Prima di finire ringraziamo il professor De-Alessandri, il quale nelle *Cronache Acquesi* in un brioso articolo patrocinò la causa della Bogliona.

Castelboglione, 27 Agosto 1900.

(Continua).

SPIGOLATURE STORICHE

Come era naturale le terre che pel fatto d'armi del 14 giugno 1800 subirono maggiori danni furono Marengo e Spinetta: perciò vennero esentate dalle relative tasse. Ritirandosi gli Austro-Russi, come già avevano fatto i Francesi, non mancarono di prendere aspre vendette; così alla Cascina Perbona vi fu « il saccheggio e deturpamento di tutti li bestiami, granaglie, « attrezzi di campagna ed altro ».

Insiadatosi il nuovo Governo fu cura dei diversi reggitori di non lesinare nelle spese e nei divertimenti: gli archivi alessandrini ci narrano di un lauto pranzo dato il 19 luglio 1800 dal generale Casabianca nel palazzo Cassine: in questo banchetto comparvero uno storione di 170 libbre, un altro più piccolo di 18 e due trote di 30 libbre. Dopo le mense vi fu ballo con una spesa totale di ben L. 2832.

Ovunque furono impiantati gli alberi della libertà. Frattanto Alessandria dichiaravasi piazza di primo ordine ed i suoi comandanti venivano pagati in ragione della carica che occupavano: il generale Massena da Milano decretava che le piazze di primo ordine erano: Torino, Genova, Alessandria, Cremona, Bologna, Brescia, Bergamo, Modena, Piacenza, Parma, Reggio, Pavia e Tortona. A titolo d'indennità erano accordate ai comandanti di dette piazze dodici lire di Francia al giorno.

Presso il Governo centrale a Torino ristabilironsi i deputati: fra essi evvi il rappresentante di Alessandria il quale fu più battagliero degli altri a causa delle prepotenze militari che avevano luogo nella sua città. Egli contro ciò reclamò alla Commissione di Governo, la quale non prestò troppo ascolto ai suoi lagni onde il Mazzocchi, tale è il nome del delegato, nelle sue lettere alla Municipalità Alessandrina scrive: « Sarebbe di tentare, giacchè non si « può la diretta, la via obliqua, cioè « quella delle donne. Jourdan tiene « una Maitresse, che lo regola a ta-

« lento, cotestei alla luce dell'oro ci « renderà amico, e protettore il me- « desimo general Ministro Straordina- « rio, che è l'anima di tutti li Dica- « steri, per non dirlo e capo, e pa- « drone del Piemonte; voi dovete tosto « mettere a mia disposizione una cin- « quantina di rotondi Luigi d'oro ed « allora io sarò accolto, e voi meco « otterrete l'intento ».

Il contegno di costui urtò la Polizia generale che gli diede ordine di sfratto immediato: il che avvenne.

(Continua)

Italus.

Acqui, 29 Agosto 1900.

L'INAUGURAZIONE del Tiro a Segno a Mombaruzzo

Domenica, 2 Settembre, ha luogo nel ridente paese di Mombaruzzo, l'inaugurazione del *Tiro a Segno*, alla quale, gentilmente invitati, interverremo, dandone ampio resoconto ai nostri lettori. Nei giorni 8 e 9 settembre avrà luogo poi la *Gara inaugurale*.

Ecco intanto il programma delle feste.

Domenica 2 Settembre

Ore 9,30 - Ricevimento delle Autorità e Rappresentanze.

Ore 10 - Gita al Campo di tiro - Consegna del Gonfalone per parte delle Signore Patronesse alla Società di tiro - Inaugurazione del tiro - Vermouth d'onore.

Ore 12 - Pranzo nella sala del palazzo comunale. (Quota individuale lire 3 50).

Ore 20 - Fiaccolata al Campo di tiro - Illuminazione - Razzi - Ballo pubblico etc.

Sabato e Domenica 8 e 9 Settembre

GARA INAUGURALE

Libera a tutti i soci iscritti ad una delle Società di tiro della provincia di Alessandria, purchè la data della loro iscrizione sia anteriore al 1° luglio scorso.

Distanza: Metri 200.

Arm: Fucile e Moschetto 1891-1870-70/87, escluso per quest'ultimo l'uso del serbatoio. Bersaglio bianco con visuale nera di 60 centim. e circolo concentrico di centim. 32 che conta cartone. Posizione regolamentare senza appoggio in piedi o in ginocchio a volontà del tiratore. Per i tiratori col Wetterli ammessa anche la posizione di « a terra ».

Serie: Sei serie di 6 spari ciascuna.

Premiazione: ogni tiratore concorre colla somma dei cartoni fatti nelle quattro migliori serie; le altre due servono per graduatoria; a parità decide la sorte.

Premi

1. Grande medaglia d'oro di stile - dono del Comune di Mombaruzzo.
2. Lampada artistica a sospensione in bronzo lavorato - premio patronesse.
3. Coppa artistica in bronzo argentato - dono dei soci avv. Lazzaro Gagliano e avv. Costa Marco Aurelio.
4. Carabina Stand - dono del Comune di Fontanile.
5. Orologio in metallo bianco con cassetta coniatà espressamente con

emblema del Tiro a Segno - dono del Comune di Maranzana.

6. Medaglia d'oro - dono del Comune di Castelletto Molina.

7. Medaglia d'oro - dono del Comune di Quaranti.

8. Spilla d'oro con stemma del Tiro a segno - dono della Società Operaia di M. S. di Mombaruzzo.

9. Medaglia d'argento grande con cornice ed astuccio elegante - dono del Comune di Bruno.

Pei Soci della Società di Mombaruzzo

I risultati dei tiratori appartenenti alla Società di Mombaruzzo saranno classificati a parte; sono esclusi dai premi suindicati e concorrono ai seguenti:

1. Orologio d'argento di precisione con astuccio - dono dell'on. Deputato Gustavo Gavotti.
2. Revolver americano con astuccio - dono dell'on. Deputato Gustavo Gavotti.
3. Medaglia d'oro - dono del Cav. Avvocato Augusto Battaglieri, Presidente della Società di Tiro di Casale Monf.
4. Fucile Forestier a retrocarica - dono per sottoscrizione popolare.
5. Medaglia d'argento grande - dono del Presidente della Società Eula Dott. Donato Costanzo.
6. Altra Medaglia d'argento - dono per sottoscrizione popolare.

CORRISPONDENZE

Egregio Sig. Direttore,

Prego la squisitissima sua gentilezza di pubblicare nel di Lei rinomato giornale quanto segue.

Verso la mezzanotte di lunedì, il tranquillo Corso Cavour era destato da alcuni colpi d'arma da fuoco. È inutile che le descriva il timore di quelle famiglie che avevano ancora qualcuno dei loro fuori di casa. E ben cinque colpi furono sparati senza che persona alcuna arrivasse per impedire a quei signori simile balorderia. Seppi poi che erano due cacciatori ubbriachi.

Un vetturale che tornava a casa, si risentì a quei colpi e tentò di farla smettere a quei signori; ma essi, ridendo, quasi vantandosi del loro valore, continuarono nel giuoco incominciato.

Possibile che in Acqui, non si possa mai dare una buona lezione a questi insolenti disturbatori della pubblica quiete? In Comune si era parlato di un corpo di guardie di pubblica sicurezza, ma finora nessuna decisione venne presa in proposito.

A quando questi provvedimenti?

Grazie, egregio Direttore, dell'ospitalità, e mi creda con tutta stima

dev.mo

(Segue la firma).

La Guida dell'Italiano a Parigi NEL 1900

per l'occasione della Grande Esposizione

Per l'occasione della prossima Esposizione Universale di Parigi, la *Gazzetta del Popolo* fa un bellissimo regalo